

VADEMECUM relativo all'OBBLIGO VACCINALE

• QUALI SONO LE VACCINAZIONI OBBLIGATORIE?

Attualmente la legge sull'obbligo vaccinale per l'accesso a scuola prevede per i minori di età compresa tra 0 e 16 anni e per i minori stranieri non accompagnati, in base alle specifiche indicazioni del Calendario Vaccinale relativo a ciascuna coorte di nascita, le seguenti vaccinazioni:

- obbligatorie "in via permanente": anti-poliomielitica, anti-difterica, anti-tetanica, anti-epatite B, anti-pertosse, anti-Haemophilus Influenzae tipo b;
- obbligatorie "sino a diversa successiva valutazione" quali la vaccinazione: anti-morbillo, anti-rosolia, anti-parotite, anti-varicella. Per una o più di queste ultime vaccinazioni il Ministero della Salute, sulla base della verifica dei dati epidemiologici e delle coperture vaccinali eventualmente raggiunte, decorsi tre anni dalla data di entrata in vigore della legge, potrà disporre la cessazione della stessa obbligatorietà.

• CHI SONO I MINORI ESONERATI DALL'OBBLIGO VACCINALE?

I soggetti che hanno già contratto la malattia infettiva prevenibile con la vaccinazione (documentata dagli esiti dell'analisi sierologica) ed i soggetti che si trovano in particolari condizioni cliniche (opportunamente documentate dal Medico di Medicina Generale o dal Pediatra di Libera Scelta) a causa delle quali è controindicata la vaccinazione.

• E PER CHI HA GIÀ CONTRATTO UNA MALATTIA INFETTIVA?

Per i soggetti che hanno già avuto una delle malattie infettive, l'obbligo vaccinale potrà essere assolto, di norma e comunque **nei limiti delle disponibilità del Servizio Sanitario Nazionale**, con vaccini in formulazione monocomponente o combinata in cui sia assente l'antigene per la malattia infettiva per la quale sussiste immunizzazione.

Dal momento che molti vaccini contro una singola malattia infettiva risultano essere difficilmente reperibili (alcuni addirittura non esistono) nel testo della stessa Legge viene chiaramente e giustamente riportato che: "In ogni caso, effettuare una vaccinazione non comporta alcun rischio per un soggetto immunizzato, ma rafforza comunque le difese immunitarie e funziona come richiamo vaccinale". E' scientificamente dimostrato che non esiste alcun problema a vaccinarsi contro specifiche malattie infettive già contratte

• I VACCINI E LA SCUOLA

Ai genitori/tutori/affidatari non è più richiesto di presentare, all'atto dell'iscrizione, la documentazione sulle vaccinazioni. Infatti, le ASL trasmettono direttamente alle Scuole le informazioni contenute nelle anagrafi vaccinali informatizzate ormai attive.

Per i servizi educativi per l'infanzia e le scuole dell'infanzia, incluse quelle private non paritarie, i minori risultanti "non in regola con gli adempimenti vaccinali", i cui genitori non presentino documentazione idonea a dimostrare - viceversa - la regolarità della loro posizione, decadranno dall'iscrizione